

Nov 9, 2015 Posted By Alessandra Rosci Moda 9 Novembre, Alfredo Ravasco, FNM Jewels, Il Principe Degli Orafi, Lunedì, Milano 0

FNM Jewels – Un libro dedicato alla preziosa arte di Alfredo Ravasco



Di Alessandra Rosci

FNM Jewels – "Alfredo Ravasco. Il Principe degli Orafi", un volume dedicato alla sua preziosa arte

Lunedì 9 novembre alle ore 18.00 a Villa Necchi Campiglio a Milano si terrà la presentazione del volume delle opere di Alfredo Ravasco intitolato "Alfredo Ravasco. Il Principe degli Orafi", pubblicato dalla casa editrice Skira.

Per questo appuntamento con la rubrica di **FNM Jewels** si parla di roba seria! La straordinaria arte di **Alfredo Ravasco** (1873-1958) per la prima volta in un **unico prezioso volume** che sarà presentato **lunedì 9 novembre alle ore 18.00 a Villa Necchi Campiglio, Milano**. "Alfredo Ravasco. Principe degli Orafi" (ed. Skira), un catalogo della mostra omonima organizzata dal FAI a Villa Necchi (fino al 6 gennaio) che raccoglie oltre novanta fotografie dei pezzi più celebri del maestro, tra i quali oggetti d'arredo e arte sacra per la maggior parte inediti, ma anche bozzetti, disegni e documenti d'archivio per raccontare la parabola umana e artistica del Maestro che incantò il Ventennio con le sue creazioni, e che regalò a Milano il restauro dell'altare d'oro della Basilica di Sant'Ambrogio.

L'impresa editoriale che regala al grande pubblico la scoperta di questo straordinario artista formatosi alla scuola di Brera nei primi anni del Novecento, è stata possibile grazie al contributo della famiglia Pennisi titolare della storica gioielleria di via Manzoni e ad oggi, proprietaria della più importante collezione privata di opere di Ravasco.

Con le sue fantasiose creazioni Ravasco riuscì a riconquistare il primato indiscusso detenuto dall'arte orafa milanese presso le corti europee tra il XV e il XVII secolo. La scelta dei materiali, dal forte impatto cromatico, che caratterizza le sue opere, in particolare pietre dure dalle tinte variegata e vivaci, quali la malachite, l'agata, l'onice, il lapislazzuli e i coralli rivela una chiara ispirazione alle oreficerie del Cinquecento manierista e alla produzione delle celebri botteghe milanesi dei Saracchi, dei Miseroni e degli Scala. Ravasco, oltre ad affermarsi come creatore di gioielli, ha raggiunto in maniera raffinata e sempre originale la sua massima espressione artistica nella realizzazione di oggetti e complementi d'arredo, vere e proprie sculture e architetture in miniatura.

I Pennisi, così, hanno messo a disposizione per la mostra e per il catalogo ventiquattro pezzi unici del Maestro e offerto la loro consulenza di grandi esperti dell'arte orafa di Ravasco per la composizione del catalogo stesso, curato da Paola Venturelli.

"Il nostro interesse per le opere di Alfredo Ravasco inizia nel 1995 quando ci imbattermo in alcuni esemplari che ci erano stati sottoposti da alcuni clienti. In particolare coppe e oggettistica che rappresentano la vetta massima del suo genio creativo", spiega Gabriele Pennisi. "Rimanemmo immediatamente affascinati dall'esecuzione perfetta che comprendeva più tecniche orafe usate contemporaneamente per lo stesso oggetto, dagli smalti, alle lastronature, al cesello. Ci sembrò subito un autore "da inseguire" e da mettere tra i protagonisti della nostra collezione di capolavori orafi. Non abbiamo avuto un solo dubbio quando il FAI ci ha coinvolto in questo progetto".

Alla presentazione del volume interverranno Paola Venturelli, Lucia Borromeo del FAI, Gabriele Pennisi.